ROSSI FACEVA L'OTTIMISTA, MARCUCCI IN QUESTI GIORNI ESCLUDEVA RISCHI

Eppure i politici non avevano dubbi: «Tutto a posto». «Partiranno i cantieri»

GLI ASSI VIARI? Si fanno. Ci mancherebbe altro. Anche di fronte ad alcuni dubbi e riserve che erano sorti, a partire dalle affermazioni di Legambiente, mai smentite ma che parlavano di gravi tare nell'iter amministrativo degli assi viari, tutti i politici della maggioranza di centrosinistra, sino a pochi giorni fa, hanno ripetuto che si sarebbero fatti. Lo stesso ex ministro Lupi, in una intercettazione resa nota durante la bufera che lo ha visto coinvolto, assicurava che i lavori, attesi da decenni a Lucca, si sarebbero fatti. Drastico il senatore Andrea Marcucci, che solo il 13 aprile scorso, escludeva tagli al progetto degli assi viari.

«**NESSUNA** nuova, buona nuova - chiosava - non c'è alcun rischio di taglio per gli assi viari. Il ministro Delrio ha parlato di grandi opere spesso inutili, e non è certo il caso dell'infrastruttura che riguarda la Piana di Lucca. Aspettiamo che il Cipe approvi la delibera entro fine aprile». Lo stesso presidente della Provincia Stefano Baccelli, sempre il 13 aprile, ripeteva la sua convin-

zione sul buon fine degli assi attraverso il suo profilo Facebook: «Raddoppio Lucca/Pistoia, nuovi treni su Lucca/Aulla, assi viari, nuovo scalo merci al Frizzone: la mobilità si muove in questa provincia. Nencini, su mia pubblica sollecitazione, ha confermato che entro aprile il Cipe finanzierà gli assi viari di Lucca». Un annuncio che aveva incontrato la soddisfazione del sindaco Tambellini, anche lui in prima fila per la realizzazione. «Una notizia che ci fa felici - commentava Tambellini - in quanto ci siamo impegnati in prima persona, insieme ad altri, per la realizzazione di questa opera, attraverso il contatto con il governo regionale e nazionale». Non da meno le affermazioni del settembre scorso del presidente della Regione, già lanciato in campagna elettorale per il secondo mandato, dopo un suo incontro al Ministero delle Infrastrutture.

«**E' STATO** un incontro utile - commentava Rossi (**nella foto**) - abbiamo fatto un passo avanti che ci ha permesso di definire impegni e scadenze precise per l'avvio dei lavori della Tangenziale di Lucca e per il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria sulla Firenze-Siena. Come ho detto più volte, per la Regione la realizzazione della tangenziale è una priorità. E su questo, chi mi conosce lo sa bene, non mollerò». Le date che circolavano per l'apertura dei cantieri? Entro l'estate del 2015, le gare di appalto, invece, entro il dicembre dello scorso anno.

Fabrizio Vincenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.